



In vista del pellegrinaggio diocesano  
dei preadolescenti ad Assisi - aprile 2010

**Domenica 4 ottobre 2009**



Nell'anno pastorale che stiamo per iniziare pensiamo sia bello offrire un cammino diocesano in vista del Pellegrinaggio ad Assisi dei preadolescenti con il Patriarca (aprile 2010), cammino che, sulle tracce della vita di S. Francesco sia, per i nostri ragazzi e per le comunità che li accompagnano, una vera scuola sulla "bellezza dell'amore".

Proponiamo così il primo passo dell'itinerario verso Assisi, proprio il giorno in cui la Chiesa festeggia il Santo patrono d'Italia e che quest'anno cade di domenica.

Siamo consapevoli che per molte comunità parrocchiali questa domenica (forse la precedente, forse la successiva) segnerà anche il via delle attività pastorali e in particolare dell'anno catechistico, perciò abbiamo pensato di valorizzare tale momento per lanciare solo alcuni temi del Pellegrinaggio, nel rispetto della vita ordinaria della parrocchia.

I suggerimenti che seguono sono dunque a favore prima di tutto dell'animazione dell'**Eucarestia domenicale** e per chi volesse dare di più... come arricchimento della giornata richiamando la figura di Francesco nel suo rapporto "cristologico" con il Creato. Nella stessa domenica, infatti, la Diocesi propone, attraverso l'ufficio della pastorale degli stili di vita, la **Festa del Creato** secondo orari e modalità di partecipazione presentati nel materiale fornito alle parrocchie. Il pomeriggio della Festa, si offre come un'ottima possibilità per famiglie e gruppi di vivere in continuità la giornata, iniziando appunto con la Messa in parrocchia e aprendosi all'incontro con gli altri, alla bellezza e alla responsabilità del dono del Creato.

Ciascuno si senta libero di utilizzare questi suggerimenti per "far respirare" ai ragazzi un'aria diocesana e per mettere le basi di quel lavoro di approfondimento e di conversione che da qui in poi si svilupperà durante le attività di catechesi e nella vita di gruppo. Ci sembra cosa buona e giusta infine segnalarvi che questo materiale è frutto di una collaborazione tra l'ufficio catechistico, quello per gli stili di vita, il parroco e alcune catechiste della parrocchia dei SS. Francesco e Chiara di Marghera che hanno condiviso le proprie sensibilità a favore di un lavoro corale. Pace e bene a tutti voi!



# S. Messa di domenica 4 ottobre 2009

XXVII domenica del T.O. - anno B

LETTURE: Gn 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16

Tale sussidio offre degli spunti per:

1. **L'introduzione alla Messa**
2. **L'atto penitenziale**
3. **Le preghiere dei fedeli**
4. **Il momento dopo la comunione**

## 1. Introduzione

Non è facile pensare ad una introduzione capace di richiamare sinteticamente tutti i bei motivi per cui ci ritroviamo riuniti a celebrare l'eucarestia domenicale... ciascuna comunità può anche averne di specifici che vanno ad aggiungersi a quelli "diocesani", per cui tentiamo di suggerire un possibile agile e semplice testo di base da variare a necessità (ricordando che di "omelia" ne basta una sola!):

*Questa è una domenica davvero speciale nella quale abbiamo molte cose per cui ringraziare il Signore.*

*Oggi diamo inizio insieme al nuovo anno pastorale, riprendendo le diverse attività che coinvolgono tutta la nostra comunità, dai piccoli ai grandi, con il desiderio di conoscere, amare e seguire Gesù.*

*Come modello di questo farsi discepoli e imitatori di Cristo la Chiesa ci consegna San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, che oggi festeggiamo e che sarà compagno di viaggio dei ragazzi delle medie fino al pellegrinaggio ad Assisi in aprile.*

*Per questo uniti a tante altre parrocchie della diocesi oggi celebriamo questa eucaristia, chiedendo allo Spirito Santo di agire in noi e trasformarci come il pane e il vino offerti sull'altare, perché diventiamo anche noi segni dell'amore di Dio per il mondo.*

## 2. A tto penitenziale - richieste di perdono

Signore, tu hai creato gli uomini tutti uguali. Perdonaci se con le nostre scelte di consumi eccessivi abbiamo contribuito a sfruttarne e affamarne tanti, se abbiamo agito da egoisti e non per il bene comune.

*Signore pietà.*

Cristo Gesù, tu sei fedeltà. Ti chiediamo scusa se ci hai visto poco durante l'estate, se abbiamo mancato all'appuntamento della Messa o siamo stati incostanti nella preghiera.

*Cristo pietà.*

Signore, tu ci hai dato in dono il Creato. Perdonaci per tutte le volte che abbiamo voluto soggiogarlo, invece di coltivarlo e custodirlo. Perdonaci per avere modificato il clima della tua terra ed averne alterato gli equilibri.

*Signore pietà.*

## 3. Preghiere dei fedeli

- 1) Dopo la pausa estiva che a volte ci ha allontanato da Te, siamo qui per ricominciare un nuovo Anno Pastorale. Ti chiediamo, Signore, di sostenerci nel nostro cammino, certi che solo in Te troveremo la forza per vivere e testimoniare il tuo amore.

Per questo noi ti preghiamo.

- 2) Il Papa, i Vescovi e i Sacerdoti sono gli strumenti che Tu, Signore, ci ha messo a disposizione per condurci a Te. In questo Anno Sacerdotale, voluto dal Papa, aiutali ad essere veri testimoni del tuo Vangelo e illuminaci nel riscoprire e valorizzare la regalità del sacerdozio, presente nella Chiesa.

Per questo noi ti preghiamo.



- 3) Per tutti i ragazzi della Diocesi che si preparano a conoscere, apprezzare e imitare San Francesco, giovane come loro, che ha scelto la vera libertà. Perché verso il pellegrinaggio ad Assisi, scoprono la grandezza della sua testimonianza, noi ti preghiamo.
- 4) La visita pastorale è giunta ad una nuova tappa e domenica prossima in Basilica San Marco, una sosta di riflessione unirà tutta la diocesi attorno al nostro Patriarca Angelo, nella seconda assemblea ecclesiale. Le nostre comunità si racconteranno, testimoniando in un atto di comunione, quanto la visita pastorale ha suscitato e continua a suscitare. Fa', o Signore, che dalla condivisione delle testimonianze scaturisca uno stile di comunicazione in cui ognuno è dono per l'altro.

Per questo noi ti preghiamo.

- 5) Possa la nostra società, Signore, scegliere uno stile di vita più sobrio e più rispettoso del creato, affinché le nuove generazioni progettino la loro vita sulle scelte giuste che lasciamo loro in eredità.

Per questo noi ti preghiamo.

## 4. Il momento dopo la comunione

Dopo la comunione, nella preghiera di ringraziamento o in uno spazio a parte, si può “lanciare ufficialmente” il cammino verso Assisi attraverso un passaggio come questo:

*Grazie, Signore Gesù, perchè ancora una volta ti sei fatto piccolo nel pane di questa Eucaristia e hai scelto di farti “contenere” da noi, Tu immensamente grande.*

*Grazie per il cielo, la terra e quanto contengono, perchè tutto canta e grida con gioia quanto è forte il tuo amore per noi.*

*Grazie per questo nuovo anno che ci doni affinché possiamo camminare spediti sulle tue vie e per tutte le persone che ci metterai accanto.*

*Ti affidiamo il cammino dei ragazzi che si recheranno in pellegrinaggio ad Assisi con il Patriarca, perché imparino a lodarti sempre come San Francesco insegnava ai suoi fratelli, anche quando la strada si farà dura. Amen*

## Un'idea per un segno?

Ci sarebbe piaciuto suggerire a tutti - in questo momento finale - un segno comunitario legato al pellegrinaggio ad Assisi, da consegnare ai ragazzi e da vivere nello stile della condivisione con tutto il Patriarcato... ma ci rendiamo conto di quanto rischi di essere troppo vincolante per una comunità che celebra assumere anche questo impegno.

Se però qualcuno trovasse l'idea interessante e desiderasse metterla in atto, ecco alcuni esempi:



**Sacca / tascapane** > si può pensare di consegnare ai ragazzi (una per tutti o per ciascun gruppo) un pezzo di stoffa grezza o una sacca già pronta da riempire durante l'anno con oggetti-simbolo del cammino e delle scoperte fatte in compagnia di Francesco;





**Cassetta di raccolta per le offerte** > si costruisce una speciale cassetta (di una forma che richiami il senso o la mèta del pellegrinaggio ad Assisi) perché ciascun membro della comunità possa aiutare tutti i ragazzi a partecipare (non solo quelli che se lo possono permettere);



**Foto “ragazzi x strada”** > si può distribuire a ciascuna famiglia presente alla Messa una foto dei ragazzi che andranno in pellegrinaggio (fotografati da dietro mentre camminano) con una scritta: “prega per noi”... così che tutta la *comunità educante* sostenga nella preghiera l'impegno e il cammino dei ragazzi.

## Si può dare di più...

...allora, a chi volesse dare a questa giornata del 4 ottobre un carattere speciale e diocesano “nel segno di Francesco” consigliamo di invitare per tempo - quando si riprendono i contatti nel mese di settembre - le famiglie o i gruppi di catechesi e delle associazioni a partecipare alla Festa del Creato presso la parrocchia di Altino. Materiali per questo scopo sono richiedibili alla segreteria della Pastorale degli stili di vita (tel. 0415381479 e-mail: [segreteria@veneziastilidivita.it](mailto:segreteria@veneziastilidivita.it))

Per non lasciare senza idee chi desiderasse organizzare qualcosa “in proprio”, suggeriamo...



Un **pomeriggio di giochi** ispirati alla storia di Francesco e al suo amore per Dio attraverso il creato (i *Fioretti* e *La vita di San Francesco* di San Bonaventura si prestano ampiamente per ambientazione ed episodi “curiosi”, ma è fondamentale approfittare dell'occasione per dare una chiave di lettura corretta di questi racconti e sgombrare il campo dalle interpretazioni “mielose” e strumentalmente “ecologiste” che si sono spesso fatte del Santo)



La **visione di un film** che narri la vita di San Francesco, magari facendo un collage di scene (anche da più films) selezionandole e intervallandole con il racconto/lettura o il canto/preghiera, così da non appiattirsi su un'unica lettura (quella del regista), ma offrire spunti di riflessione su come la ricchezza e la complessità della vita di Francesco sia per tanti e per tanto tempo un tesoro enorme da cui ciascuno trae fuori un aspetto diverso.



Una “**passeggiata**” **nella natura** con i 5 sensi all'erta, tesi a riscoprire quei segni di bellezza che ci parlano di Dio e del suo grande amore per noi. (I primi giorni di ottobre e il ricordo ancora fresco delle vacanze estive possono aiutare...) Questa scelta può vedere la sua conclusione in un momento di preghiera che riassume quanto visto e gustato e così insegna a recuperare ai ragazzi delle medie (spesso distratti o troppo concentrati sui propri bisogni) l'atteggiamento di stupore, ma anche di lode e di ringraziamento che rischiano di abbandonare assieme (giustamente) all'infanzia.

